



**PROVINCIA DI BRINDISI**

**Servizio Ambiente ed Ecologia**

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748

72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111 fax 0831 565485

www.provincia.brindisi.it [provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)

N. 69633 di prot.  
(da citare nel riscontro)

Brindisi, 24 NOV 2014

**OGGETTO:** Società **GESTECO Spa** – Procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale e Procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale – Impianto per il trattamento di matrici organiche con produzione di compost ed energia elettrica ubicato nel comune di Erchie.  
**Trasmissione Verbale Conferenza di Servizi del 7 ottobre 2014.**

Solo PEC

**società GESTECO Spa**  
Via Pramollo, 6  
33040 Povoletto (UD)  
[gesteco@deltapec.it](mailto:gesteco@deltapec.it)

**COMUNE DI ERCHIE**  
Servizio AMBIENTE  
Servizio URBANISTICA  
SUAP

[segreteria.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it](mailto:segreteria.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it)

**ARPA DAP Brindisi**  
[dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

**Dipartimento di Prevenzione A.S.L. BR/1**  
[protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

**Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi**  
[com.brindisi@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.brindisi@cert.vigilfuoco.it)

e, p.c.

**Regione Puglia**  
Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza  
ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche  
**Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica**  
[serv.rifutiebonifica@pec.rupar.puglia.it](mailto:serv.rifutiebonifica@pec.rupar.puglia.it)

**Servizio Rischio Industriale**  
Ufficio Inquinamento e grandi impianti  
[servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it)

Con la presente, preso atto che il Gestore ha provveduto a versare gli oneri istruttori per il procedimento di AIA in data 11/11/2014, si trasmette il Verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 07/10/2014 negli uffici della Provincia di Brindisi, avente per oggetto l’istanza riportata in epigrafe.

Si prende atto che il Gestore ha già trasmesso la documentazione di cui ai punti da 1 a 6 del verbale. Si resta in attesa dell’ulteriore documentazione tecnica richiesta per definire il procedimento in esame.

Al Servizio Ambiente e al SUAP del Comune di Erchie, che non si sono espressi nel corso del procedimento, sono assegnati 30 giorni per far pervenire le proprie eventuali valutazioni.

Il Dirigente  
Dott. Pasquale Epifani



**PROVINCIA DI BRINDISI**  
**Servizio Ambiente ed Ecologia**

**OGGETTO:** Società **GESTECO Spa** – Procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale per un impianto per il trattamento di matrici organiche con produzione di compost ed energia elettrica ubicato nel comune di Erchie.

***Verbale della conferenza di servizi del 07.10.2014***

L’anno duemilaquattordici, il giorno sette del mese di ottobre alle ore 10:30, presso la sede della Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente ed Ecologia, sotto la presidenza del dott. Pasquale Epifani, in qualità di Dirigente del Servizio e in presenza dell’ing. Giovanna Annese, in qualità di segretaria verbalizzante e Responsabile del Procedimento, si tiene, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. e della L.R. 4 del 12/02/2014, la quinta conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 54341 del 17/09/2014, finalizzata alla valutazione dell’istanza riportata in oggetto, relativa alle procedure di Valutazione d’Impatto Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale riguardante un impianto per il trattamento di matrici organiche con produzione di compost ed energia elettrica, ubicato nel comune di Erchie.

Alla conferenza sono stati invitati:

1. società GESTECO Spa;
2. Comune di Erchie, Servizio Ambiente, Servizio Urbanistica e SUAP;
3. ARPA Puglia, Dipartimento di Brindisi;
4. Dipartimento di Prevenzione A.S.L. BR/1;
5. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi.

Ai lavori della conferenza di Servizi risultano presenti:

1. società GESTECO Spa, rappresentata da Luci Graziano, Giuseppe Masillo, Giampaolo Sechi, Sebastiano Pizzulli;
2. ARPA Puglia, Dipartimento di Brindisi, rappresentato da Emanuela Bruno, Roberto Barnaba e Mario Dell’Olio;

Preso atto dell’assenza degli altri partecipanti, pur se regolarmente convocati, si procede con i lavori.

Il Presidente della Conferenza di servizi apre i lavori alle 11:00, acquisendo agli atti il parere di ARPA Puglia – DAP di Brindisi, allegato al presente verbale, di cui si dà lettura. Dopo approfondita discussione in merito si stabilisce che il Gestore **adeguera il PMeC** a quanto osservato da ARPA Puglia nella predetta nota, nonché alle ulteriori indicazioni che emergeranno nel prosieguo della Conferenza e lo trasmetterà ad ARPA per la definitiva approvazione, prima dell’adozione del provvedimento finale di chiusura del procedimento, a cui tale PMeC dovrà essere allegato.

Il Presidente della Conferenza riepiloga quindi i pareri già acquisiti sul progetto nel corso delle precedenti conferenze (Comune di Erchie, Dipartimento di prevenzione Asl BR/1, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco) e informa che, all’esito dell’istruttoria condotta dall’Ufficio procedente in relazione alle integrazioni depositate dal proponente con pec del 03/09/2014 in riscontro a quanto emerso nella conferenza del 16/07/2014, si ritiene di dover chiarire nel dettaglio alcune questioni e definire nel merito alcune prescrizioni indispensabili per poter concludere favorevolmente il procedimento.

In particolare, con riferimento alle emissioni in atmosfera, l’Ufficio ritiene:

- 1) di poter accogliere le obiezioni formulate circa la non applicabilità dei limiti per le emissioni in atmosfera previsti dalle BAT per i grossi impianti di combustione, ma di dover applicare i limiti previsti dalle Linee Guida per l'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili per la Gestione dei Rifiuti (Trattamento meccanico biologico) approvate con DM 29/01/2007;
- 2) che in merito a tali valori il Gestore dovrà chiarire quale trattamento intende attuare per conseguire il limite fissato per gli SO<sub>x</sub> (50 mg/Nm<sup>3</sup>) atteso che, nella documentazione progettuale, viene ipotizzato il trattamento del biogas, prima della combustione, con filtro a carboni attivi o alternativamente con scrubber;
- 3) di poter condividere la proposta sulla frequenza semestrale per gli autocontrolli sul punto di emissione del motore in cui avviene la combustione del biogas;
- 4) si propone di stabilire una frequenza maggiore per i monitoraggi delle emissioni dai biofiltri nel primo anno di funzionamento dell'impianto, per testarne l'efficienza. In proposito si concorda con il gestore una frequenza mensile per il primo anno, trimestrale dal secondo anno in poi;
- 5) dovrà essere previsto, e incluso nel PMeC, un monitoraggio delle emissioni odorogene diffuse lungo il perimetro esterno all'impianto, con le modalità indicate da ARPA nella nota prot. 54072 del 07/10/2014, in almeno 4 punti da individuarsi preventivamente nello stesso PMeC. Tale controllo sarà effettuato con una campagna di misura prima della messa in esercizio dell'impianto e, in seguito, con le stesse cadenze temporali previste per gli autocontrolli sui biofiltri;
- 6) per la torcia si prende atto della dichiarazione del gestore circa la presenza di sistemi automatici di accensione e controllo della fiamma e si concorda sulla difficoltà tecnica di monitorarne le emissioni. Pertanto si conviene con il Gestore di procedere ad una caratterizzazione annuale del biogas inviato in torcia.

Pertanto, a seguito di articolata discussione, si conviene che i limiti da rispettare (VLE) e le frequenze degli autocontrolli saranno quelle riassunte nella seguente tabella:

punto di emissione	parametri	limiti 5/2/98 mg/Nm <sup>3</sup>	Linee Guida MTD Gestione dei Rifiuti Trattamento meccanico biologico (DM 29/01/2007) mg/Nm <sup>3</sup>	proposti dal Gestore mg/Nm <sup>3</sup>	VLE mg/Nm <sup>3</sup>	frequenza
EC1 punti di emissione da combustione del biogas nel motore	polveri totali	10	<10-50	10	10	Auto controllo semestrale
	CO	500	100-650	500	500	
	TOC*	150		150	150	
	SOx come SO <sub>2</sub>		<50-500	350	50	
	NOx come NO <sub>2</sub>	450	100-500	450	450	
	NH <sub>3</sub>			5	5	
	HCl	10	<10-30	10	10	
	HF	2	<2-5	2	2	
	diossine			0.1 ng/ Nm <sup>3</sup>	0.1 ng/ Nm <sup>3</sup>	
	IPA			0.1 µg/Nm <sup>3</sup>	0.1 µg/Nm <sup>3</sup>	
	metalli pesanti			1 mg/Nm <sup>3</sup>	1 mg/Nm <sup>3</sup>	
formaldeide			20	20		
ED1, ED2 emissioni da biofiltro	NH <sub>3</sub>			5	5	Auto controllo mensile per il primo anno, poi trimestrale
	H <sub>2</sub> S			3	3	
	TOC			10	10	
	U.O.			300	300	
	sos. odorogene liv.olf. ≤ 0,001 ppm			5 ppm	5 ppm	
	sos. odorogene liv.olf. ≤ 0,01 ppm			20 ppm	20 ppm	
	COV metanici e non			entro il TOC	entro il TOC	
Torcia EC2	La torcia sarà dotata di sistemi automatici di accensione e controllo della fiamma Caratterizzazione del biogas inviato in torcia					annuale

Si passa quindi a discutere della richiesta di autorizzare, oltre alle operazioni R1, R3, R12 e R13, anche la D15 e la D8. Il Gestore chiarisce che tali operazioni si riferiscono solo ed esclusivamente ai sovralli e agli scarti del processo che è necessario smaltire in discarica, e che sono necessarie per consentire la biostabilizzazione, attraverso insufflazione di aria, degli scarti, per ridurre il peso dei rifiuti da smaltire. Si concorda pertanto sull'autorizzazione di tali ulteriori operazioni, ma **si ritiene necessario che il Gestore indichi esattamente le aree dell'impianto ad esse dedicate e i quantitativi da autorizzare.**

L'ing. Annese in proposito segnala la presenza di un refuso nel PMeC, nel quale è riportata anche l'operazione R11, da eliminare.

Inoltre, in merito a specifico quesito dell'Ufficio circa i tempi di stoccaggio massimo della FORSU e dei fanghi nelle vasche di ricezione, e tenendo conto di quanto previsto dalle già richiamate BAT di settore, si conviene col Gestore che lo stesso non potrà superare i 4 giorni.

L'ing. Annese prosegue preannunciando alcune prescrizioni che l'Ufficio ritiene di dover formulare per la conclusione favorevole del procedimento, che attengono:

- 1) alla necessità di prevedere una camera di compensazione in ingresso all'impianto, dotata di serrande verso l'esterno e verso l'interno del capannone, che dovranno aprirsi alternativamente per evitare fuoriuscite di odori nella fase di ingresso degli automezzi;
- 2) agli stoccaggi di tutto il materiale putrescibile, che dovranno avvenire al chiuso;
- 3) alla qualità del compost, che deve rispettare quanto prescritto dal D.Lgs. 75/2010;

Il dottor Epifani, inoltre, richiama quanto già stabilito nelle precedenti sedute della Conferenza di Servizi circa la conformità del progetto al PRGRU e la conseguente necessità di inserire una prescrizione riferita all'impossibilità di trattare FORSU provenienti dai comuni della Provincia di Brindisi all'entrata in funzione degli impianti pubblici.

Si passa quindi a discutere dell'obbligo, in capo al Gestore, di prestare adeguate garanzie finanziarie prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sia all'art. 29-sexies che all'art. 208. L'Ufficio, al fine di determinarne l'importo, chiede al gestore **di presentare una stima**, mediante computo metrico, dei costi di rimozione dei rifiuti commisurato alle quantità massime stoccabili all'interno dell'impianto, dei costi di smantellamento e rimozione dei macchinari e della caratterizzazione finale del sito, attraverso una indagine ambientale per la verifica dell'eventuale stato di contaminazione che preveda almeno 4 sondaggi sulla matrice suolo, utilizzando gli importi dell'ultimo prezzario regionale dei lavori pubblici. **Tale elaborato è propedeutico all'adozione del provvedimento finale.**

In merito alle misure di compensazione ambientale proposte dall'Ufficio e formalizzate nella relazione istruttoria della precedente Conferenza di Servizi, attinenti sia l'impatto sull'*ulteriore contesto* censito nel PPTR, sia al bilancio emissivo di previsione dell'impianto, per il quale il proponente ha effettuato soltanto un calcolo di massima, non condiviso dall'Ufficio in quanto sottostimato, dopo lunga ed articolata discussione si perviene alla proposta, da parte del Gestore, di individuare un'area, di circa due ettari, anche di titolarità pubblica, nella quale realizzare un parco/giardino che preveda la piantumazione di essenze arboree autoctone e il loro successivo mantenimento secondo le normali pratiche agricole.

L'ing. Annese richiama l'attenzione su alcuni adempimenti amministrativi che comportano la **necessità di acquisire dal Gestore:**

- 1) dichiarazione per l'autorizzazione all'utilizzo dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 per la tutela della riservatezza dei dati personali;
- 2) autodichiarazione di impegno personale di ottemperanza ai principi dell'anticorruzione, ai sensi dell'art. 4 del Piano di Prevenzione della corruzione della Provincia di Brindisi, approvato

con Delibera n. 3/2014, adottata dal Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Provinciale;

- 3) documentazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi del legale rappresentante della società;
- 4) autodichiarazione dei familiari conviventi di tutto il consiglio d'amministrazione e del direttore tecnico, al fine di poter richiedere d'ufficio l'informativa antimafia;
- 5) dichiarazione di appartenenza alle categorie di imprese definite dal Regolamento CE n. 364/2004 della Commissione del 25.02.04 (per verificare calcolo oneri istruttori);
- 6) copia delle certificazioni dei sistemi di gestione ambientale, cui si fa cenno nella documentazione agli atti.

Infine si ribadisce nuovamente che l'AIA non sostituisce la concessione per la realizzazione del pozzo per l'emungimento delle acque di falda, non ricompreso nel progetto in esame. Pertanto qualsiasi riferimento al pozzo artesiano dovrà essere stralciato dal PMeC.

La Conferenza conviene che il provvedimento di AIA, invece, anche in base a quanto chiarito dal recente D.Lgs. 46/2014, costituisce approvazione progettuale e autorizzazione alla realizzazione dell'impianto, e pertanto sostituisce il permesso di costruire. Il provvedimento coordinato VIA-AIA dovrà prevedere, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che le opere siano realizzate entro 5 anni dalla pubblicazione del provvedimento; l'AIA dovrà essere riesaminata ai sensi e con la periodicità stabilita dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. a partite dalla data di rilascio del provvedimento.

Pertanto, sulla base delle posizioni assunte durante la discussione e dei pareri forniti dagli enti partecipanti,

#### LA CONFERENZA DI SERVIZI

#### DECIDE

di poter considerare chiusi i lavori della Conferenza, accogliendo favorevolmente l'istanza di valutazione d'impatto ambientale e autorizzazione integrata ambientale per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per il trattamento di matrici organiche con produzione di compost ed energia elettrica, ubicato nel comune di Erchie, alle condizioni riportate nel testo del verbale, che saranno recepite nel provvedimento finale unitamente a quelle formulate dagli Enti partecipanti alla conferenza di Servizi.

Il proponente, al fine di consentire all'Ufficio procedente di adottare il provvedimento finale, dovrà trasmettere entro trenta giorni la documentazione richiamata nel testo del presente verbale.

Il proponente dovrà adeguare il PMeC a quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi e trasmetterlo ad ARPA Puglia per l'approvazione che dovrà avvenire entro i successivi venti giorni. Il documento approvato sarà allegato al provvedimento di VIA-AIA.

Alle ore 12:00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

Il Segretario verbalizzante  
Ing. Giovanna Annese

Il Presidente della Conferenza  
Dott. Pasquale Epifani

Allegati:

1. foglio presenze;
2. nota prot. 54072 del 07/10/2014 di ARPA Puglia – DAP di Brindisi;
3. nota prot. 8619 del 07/10/2014 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, pervenuta in data successiva.